Scritto da Red.
Mercoledì 16 Aprile 2025 12:59



NAPOLI – “Il sociologo è una figura di raccordo fondamentale tra i diversi operatori sociali dei Piani di zona. Monitora l’andamento delle politiche sociali e dei servizi alla persona, mette a disposizione dati significativi per i coordinatori degli ambiti e per chi governa i Piani stessi affinché siano più efficienti. Questi servizi servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Abbiamo iniziato con 10 ambiti e abbiamo stanziato le risorse necessarie a incrementare questo servizio. Con la legge regionale, che porta la mia firma, abbiamo dato il via al primo esperimento in Italia che impiega i sociologi in questa chiave e crediamo che stia dando già i primi frutti dopo un adattamento sperimentale”.

Lo ha dichiarato Franco Picarone, presidente della commissione Bilancio del Consiglio regionale della Campania, nel corso del convegno “Legge regionale 16/23 Servizio di sociologia del territorio. Analisi impianto metodologico e confronto di sviluppo” promosso dall’Associazione nazionale sociologi Dipartimento Campania, svoltasi presso la sala Nassiryia del Consiglio.

Ha aperto i lavori Domenico Condurro, presidente Ans Campania: “Un esperimento unico in Italia che offre alla Regione Campania la possibilità di usufruire nell’attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie, degli studi, delle ricerche e dei monitoraggi che i sociologi effettuano innestandoli nei territori di competenza delle istituzioni. Lavoriamo in sinergia con gli attori locali degli ambiti territoriali incidendo nei Piani sociali di zona. Il sociologo riesce a tracciare un quadro d’insieme delle risorse intervenendo laddove risultino carenze da colmare e sviluppando le progettualità di rilievo avendo sempre come obiettivo il benessere delle comunità”.

L’importanza del ruolo del sociologo è stato sottolineato da Annapaola Voto, direttore generale Fondazione Ifel Campania: “I sociologi che la Fondazione Ifel ha reclutato operano non solo per offrire un supporto tecnico-professionale alle attività ma soprattutto per dare impulso maggiore alla ricognizione dei fabbisogni reali degli ambiti e un supporto adeguato per la pianificazione. Questa legge regionale innovativa individua il sociologo come trait d’union strategico tra gli ambiti territoriali e il decisore politico che in questo caso è la Regione Campania”.